



IL BANDITORE DI SERRAPETRONA



Periodico d'informazione del Comune di Serrapetrona - Direttore Responsabile: Enea Fefè - Autorizzazione Tribunale di Camerino - Agosto 2010 n° 1 - Redazione: Comune di Serrapetrona - Poste Italiane spa - spedizione in abbonamento postale - 70% DCB Macerata

Cittadini Virtuosi

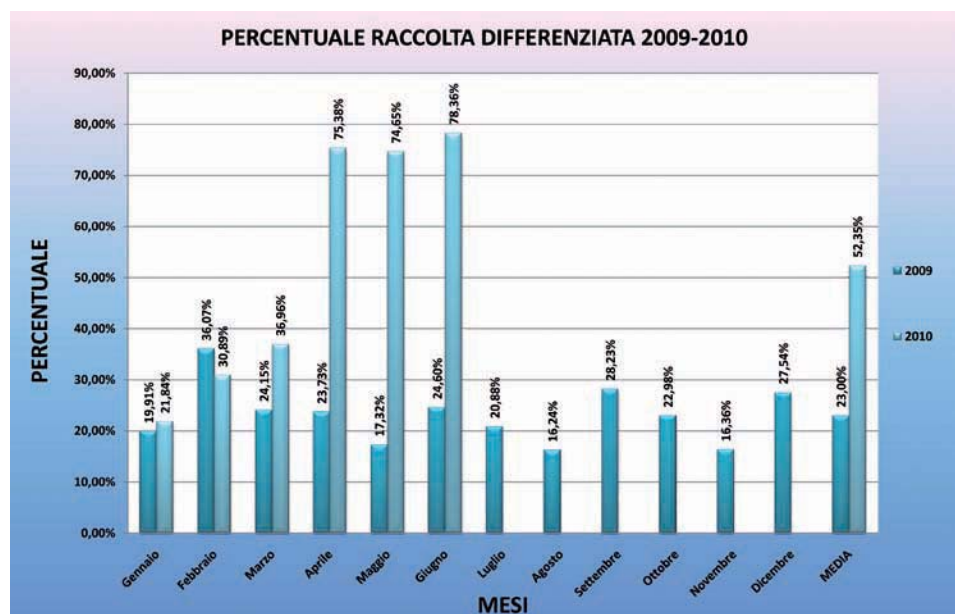
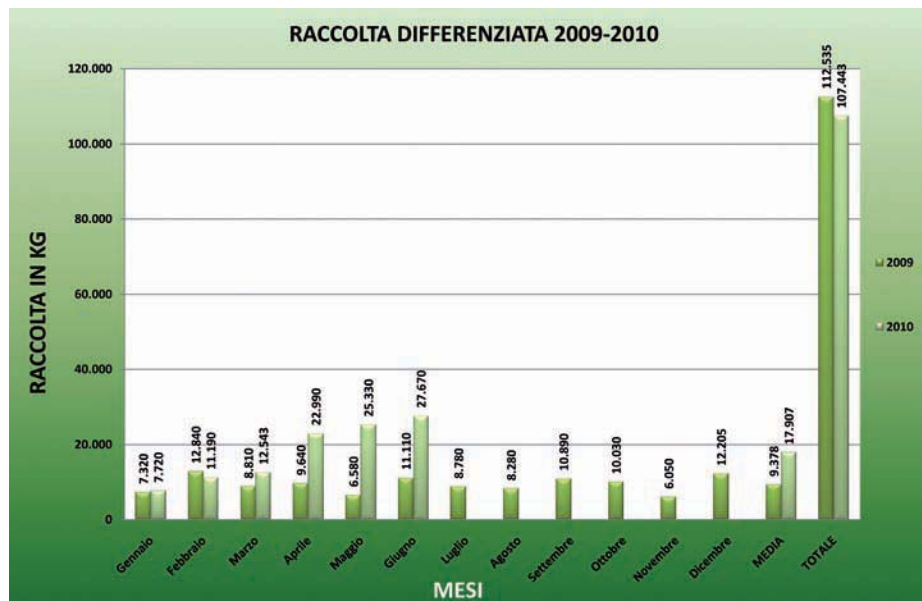
Lo scorso 15 Marzo, quando l'Amministrazione Comunale di Serrapetrona, insieme alle Amministrazioni dei Comuni di Camporotondo di Fiastrone, Belforte del Chienti e Caldarola, ha attivato il servizio di raccolta rifiuti "porta a porta" c'erano la fiducia e la speranza per la buona riuscita del progetto, ma certamente non pensavamo di raggiungere in così breve tempo risultati così lusinghieri. Certamente la massiccia partecipazione dei cittadini agli incontri pubblici, effettuati per illustrare e fornire tutte le informazioni necessarie e dettagliate del progetto,

presso il bocciodromo Comunale di Collina, ci ha fatto comprendere che la questione era sentita e condivisa e poteva essere risolvibile solo con la partecipazione attiva di tutta la cittadinanza.

Leggendo i giornali in questo periodo, avrete certamente compreso che il problema dei rifiuti solidi urbani non può più essere rimandato. Non possiamo più permetterci di pensare che qualcuno comunque provvederà al problema o che esso non ci riguardi. Esso invece interessa tutti noi ed in particolar modo le nostre

giovani generazioni; se vogliamo lasciare loro un mondo più vivibile, dobbiamo impegnarci in prima persona sia come amministratori che come cittadini. Tale concetto, visti i risultati, credo che lo abbiate ampiamente condiviso ed è parte integrante del nostro senso civico. Guardando con attenzione i dati forniti dal COSMARI, si può notare il considerevole calo della raccolta dei rifiuti indifferenziati, che, una volta trattati, vanno in discarica (oggi nessuno li vuole più sul proprio territorio). In previsione essi a fine anno scenderanno a circa 140.000 Kg, contro i 377.000 del 2009, con una riduzione del 67%. Conseguentemente la raccolta differenziata, in questi primi 6 mesi, ha già quasi raggiunto la quantità prodotta nel 2009 e prevediamo di raddoppiarla per fine anno, ma il dato che vi deve inorgoglire è la percentuale della raccolta differenziata. Infatti, da una percentuale di appena il 23% a fine 2009, in questi primi 6 mesi,

Continua a pag. 2

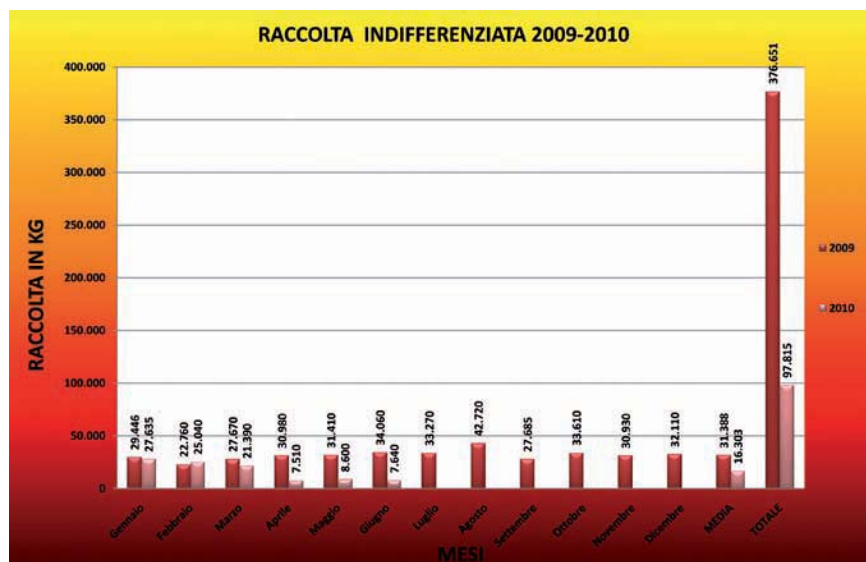




siamo passati ad una percentuale media superiore al 52%, con l'ottimo risultato del 78% registrato a giugno. Ciò vuol dire che più dei 3/4 dei rifiuti prodotti sono stati riciclati e solo meno di 1/4 di essi finisce in discarica, con tutti i benefici conseguenti per l'ambiente. Abbiamo raggiunto il risultato e quindi possiamo fermarci? Assolutamente NO! Dobbiamo proseguire sulla strada intrapresa e migliorarci, perché margini di miglioramento ci sono e abbiamo quindi il dovere di impegnarci per perseguirli. Certamente alle persone più anziane, cui l'applicazione di questo nuovo metodo di raccolta comporta difficoltà maggiori, stiamo chiedendo uno sforzo superiore, ma ognuno di noi ha figli e nipoti quindi se vogliamo il loro bene, occorre un piccolo impegno in più, pensando di fare il bene dei nostri cari e ciò non ci sarà di peso. Come Amministrazione saremo sempre pronti a dare tutti i consigli ed il supporto necessari. Anche la raccolta domiciliare degli ingombranti sta dando ottimi risultati; l'abbiamo promossa pensando di dare un servizio migliore ai cittadini e voi ci avete gratificato dandoci la fiducia e la partecipazione indispensabile e necessaria. Il COSMARI, in una recente delibera, ha stabilito che nei territori dove non viene effettuato il servizio di differenziazione "porta a porta", vi sia un aumento sullo smaltimento dei rifiuti, dovuto alla mancanza di una discarica di appoggio. Ciò obbliga il consorzio a smaltire i rifiuti indifferenziati in provincia di Fermo con un aggravio di costi consistente, addirittura il 37% rispetto al costo attuale, un SALASSO!!! Invece, per chi effettua il servizio di raccolta "porta a porta" vi è un aumento del 3% che l'Amministrazione Comunale, qualora i risultati siano in linea o migliorati rispetto alla situazione attuale, si impegna a coprire senza l'aumento della tariffa.

In conclusione, il lavoro da fare è ancora molto, non dobbiamo abbassare la guardia, ma proseguire nel percorso intrapreso, segnalando, qualora ve ne siano i presupposti, anche comportamenti che inficiano il vostro e nostro impegno, perché abbiamo e vogliamo avere la possibilità di essere considerati CITTADINI VIRTUOSI.

Adriano Marucci



Delibere del Consiglio Comunale

- Delibera n. 6 del 19/03/2010: adesione all'associazione "Sistema Museale della Provincia di Macerata". L'associazione, della durata illimitata e senza scopi di lucro, si propone di gestire i servizi comuni per i musei storico – artistici, archeologici, scientifici, folcloristici, naturalistici ed in genere di carattere culturale esistenti nel territorio provinciale, nonché tutti i beni d'interesse archeologico, siano essi di proprietà pubblica come di proprietà privata.
- Delibera n. 11 del 30/04/2010: approvazione del programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2010-2012. L'Amministrazione Comunale per il triennio 2010-2012 ha intenzione di realizzare alcuni interventi e di inserirli nel programma triennale di lavori pubblici. Tali interventi riguarderanno i lavori di riparazione dell'edificio "Le Casacce" e dell'edificio "Casa Bordi", quelli per la messa a norma ed il miglioramento della pubblica illuminazione ed inoltre il recupero e la riqualificazione del nucleo storico del capoluogo. Sono previsti poi la sistemazione e la riqualificazione dell'area mercatale della frazione Caccamo ed il recupero e la valorizzazione dell'ex Mulino Peda.
- Delibera n. 16 del 30/04/2010: costituzione dell'associazione per il sistema turistico unico della Provincia di Macerata, denominato "Terra delle armonie".



Delibere di Giunta

- Delibera n. 51 del 28/05/2010: approvazione del progetto definitivo sul “Centro commerciale naturale” a Caccamo di Serrapetrona, relativamente ai “lavori di sistemazione urbana”. I Centri commerciali naturali (CCN) sono forme di aggregazione tra imprese commerciali, artigianali, turistiche e di servizio in una determinata area del Comune. La Regione Marche intende puntare su di essi come strumento per il rilancio economico, favorendo nello stesso tempo la rivitalizzazione, la valorizzazione e la riqualificazione all’interno dei centri storici ed urbani.
- Delibera n. 56 del 01/06/2010: campagna per il controllo delle nascite dei cani di proprietà di particolari categorie sociali. Approvazione del bando per la concessione dei contributi regionali. Il progetto, attraverso la concessione di un contributo ai Comuni per incentivare la sterilizzazione dei cani di proprietà, mira a ridurre il numero degli animali vaganti, a diminuire le spese relative alla gestione del fenomeno del randagismo a carico delle amministrazioni pubbliche, a creare una coscienza sociale per migliorare il rapporto uomo-cane e a controllare l’igiene urbana. I proprietari dei cani per poter accedere al contributo devono essere in regola con l’iscrizione all’anagrafe canina. Il referente per lo svolgimento dell’intero progetto è il M. Ilo Michele Dialuce, responsabile dell’Ufficio di Polizia Municipale. Per informazioni telefonare al numero 0733/908779.
- Delibera n. 61 del 13/07/2010: adesione al progetto di accoglienza turistica “Borghi di incanto”, promosso dalla Comunità Montana dei Monti Azzurri.

Tariffe Servizio Idrico

Lo scorso luglio, l’ATO per il servizio idrico, ha approvato le nuove tariffe dell’acqua, che di seguito riportiamo. Tale tariffazione, rispetto alla precedente, che prevedeva un costo di 0,69 € per m³, è stata suddivisa in base ai consumi annui effettuati, pertanto si avranno significativi risparmi per tutte quelle utenze che saranno virtuose ed utilizzeranno l’acqua solo ai fini domestici ed igienico/sanitari, mentre saranno più costose per chi usa un bene essenziale come l’acqua per usi impropri come innaffiamento di orti e giardini, lavaggio degli automezzi, etc... Tali tariffe, anche se approvate lo scorso luglio, sono in vigore dal 01/01/2010.

QUOTA FISSA	Euro/cliente/anno
Domestici residenti	15,0000
Domestici non residenti	30,0000
Uso agricolo	15,0000
Uso pubblico	15,0000
Uso condominiale	15,0000
Uso antincendio (q.f. x n° bocchette)	15,0000
Usi diversi	30,0000
QUOTA VARIABILE	Euro/mc
DOMESTICI RESIDENTI	
da 0 a 60 mc/anno	0,4486
da 61 a 120 mc/anno	0,5418
da 121 a 220 mc/anno	0,8174
oltre 220 mc/anno	1,2441

USO AGRICOLO	
consumo libero	0,8000
USO PUBBLICO	
consumo libero	0,7700
USO CONDOMINIALE	
consumo libero	0,7700
USO ANTINCENDIO	
consumo libero	0,8000
USI DIVERSI	
da 0 a 60 mc/anno	0,4766
da 61 a 400 mc/anno	0,9139
oltre 400 mc/anno	1,2441
Tariffa fognatura	0,1200
Tariffa depurazione	0,3600



Assessorato ai servizi sociali

- Delibera n. 8 del 15/01/2010: è stata decisa l'adesione alla prosecuzione dell'iniziativa "Disco Bus", voluta dalla Provincia di Macerata. La motivazione di tale delibera da parte dell'Amministrazione Comunale va ricercata nei risultati notevoli che tale iniziativa ha conseguito negli anni 2007, 2008 e 2009 nella prevenzione delle stragi del sabato sera.
- Con delibera di Giunta del 12/03/2010 è stata decisa la partecipazione al bando emanato dall'Associazione Nazionale dei Comuni (Anci) per la selezione di progetti inerenti al coinvolgimento dei giovani nella valorizzazione delle specificità territoriali. Il Comune di Serrapetrona aderisce così al progetto "Prom – Ted", "Promozione Territoriale Diffusa", unitamente ai comuni di Cessapalombo, Belforte del Chienti, Caldarola e Camporotondo.
- Delibera di Giunta n. 50 del 18/05/2010: organizzazione della gita socio – culturale per anziani e ragazzi della scuola elementare a Roma.
- Delibera di Giunta n. 52 del 28/05/2010: organizzazione del Centro estivo per ragazzi.

Cittadinanza onoraria al maestro Adriano Vitali

Lo scorso 30 maggio, nella chiesa di San Francesco, si è tenuta una cerimonia per la consegna della cittadinanza onoraria al maestro Adriano Vitali, nato proprio nella casa adiacente la chiesa e da lì partito prima per Castelraimondo e successivamente per Recanati, dove tuttora vive.

La motivazione del conferimento della cittadinanza, già deliberata all'unanimità dal Consiglio Comunale nel luglio 2009, va ricercata non solo nelle origini del maestro, ma soprattutto nella generosità e nella disponibilità mostrata a rendersi utile per la comunità del nostro paese, sotto forma di donazioni. Le stesse sono state fatte, prima per il restauro del vecchio orologio di Piazza Santa Maria, poi per la sostituzione delle ormai obsolete porte della chiesa di San Francesco. Il maestro è giunto a Serrapetrona con la consorte, signora Olidia, e con il nipote Mario Biondi, già

sovrintendente regionale ai beni archivistici. Tra gli altri erano presenti anche Paolo Paparelli, vice presidente della fondazione "Notaio Augusto Marchesini" di Macerata, e Paolo Ciuffoni, amico di vecchia data di Adriano Vitali. È stato lo stesso Paolo, nel suo breve, ma efficace intervento, unitamente a quello del Sindaco, a sottolineare e ripercorrere le caratteristiche ed i tratti salienti della vita di Adriano Vitali, uomo da sempre generoso, sensibile e proteso al bene degli altri ed ora divenuto anche autentico benefattore per il nostro piccolo Comune.

La manifestazione è stata anche l'occasione, nell'ambito di Sferisterio Opera Festival 2010 in Tour, di ospitare un concerto d'organo e contraltista per l'appuntamento di Serrapetrona.





2 giugno

Lo scorso 2 giugno, in occasione della Festa della Repubblica italiana, il sindaco Adriano Marucci ha incontrato presso la sala consiliare i giovani che nel corso del 2010 hanno raggiunto o raggiungeranno il 18° anno d'età. Ai ragazzi è stata consegnata una copia della costituzione italiana.

L'iniziativa, tesa alla valorizzazione della cultura della Repubblica, intende, ormai da alcuni anni, diffondere i valori repubblicani, accrescere la fiducia nelle istituzioni e rendere consapevoli coloro che saranno gli uomini di domani del ruolo che essi dovranno rivestire nelle istituzioni repubblicane stesse.



Festa della Repubblica e della Costituzione

Ha partecipato anche il Sindaco di Serrapetrona, Adriano Marucci, alla manifestazione in occasione della Festa della Repubblica e del sessantaduesimo anniversario della Costituzione italiana, tenutasi a Corridonia lo scorso 5 giugno. L'evento è stato organizzato dalla Prefettura di Macerata, dalla Provincia e dal Comune di Corridonia, in collaborazione con il Comitato per la valorizzazione della cultura della Repubblica, con l'Archivio di Stato di Macerata e l'Accademia

delle Belle Arti di Macerata. Alla cerimonia hanno partecipato le più importanti autorità regionali e tutti i sindaci dei Comuni maceratesi, intervenuti con il proprio gonfalone e con un neodiciottenne a cui è stata consegnata una copia anastatica della Costituzione. Per l'occasione il nostro Sindaco ha premiato sul palco la neomaggiorenne Simona Quacquarelli. Sono stati molto apprezzati gli interventi del Sindaco di Corridonia, Nelia Calvigioni, del vice presidente della Provincia di Macerata, Antonio Pettinari, del Prefetto di Macerata, Vittorio Piscitelli, del professor Marco Severini, docente presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Macerata, ed infine del Senatore a Vita Emilio Colombo, componente dell'Assemblea Costituente. Dopo i saluti e gli interventi delle stesse autorità, la seconda parte della manifestazione ha visto la proiezione del video realizzato dagli studenti dell'Ipsia "F. Corridoni" e l'esecuzione di alcuni canti patriottici eseguiti dalla Schola Cantorum S. Cecilia.



Un nuovo Cittadino Italiano

STATISTICA DEMOGRAFICA (1.1.2010 --- 30.06.2010)

Immigrati	13
Emigrati	11
Nati	8
Morti	6
Matrimoni	
Civili	1
Religiosi	2



16 aprile 2010: il Sindaco nella sala consiliare al termine della cerimonia di conferimento della cittadinanza italiana a Batilovik Sato, in compagnia della moglie e del figlio.

Al nuovo cittadino le congratulazioni e il saluto di benvenuto per questo traguardo.



La Giornata dello sport: competizione, bontà e solidarietà

Giovedì 27 maggio si è svolta, presso il campo sportivo di Serrapetrona, in concomitanza con la celebrazione della Giornata dello sport, la premiazione ufficiale dei vincitori della borsa di studio “La solidarietà e l’integrazione” concessa dalla ditta G.I.G.A. s.r.l. di Belforte del Chienti, rappresentata dall’amministratore delegato Giuseppe Piccioni. Hanno partecipato al concorso gli alunni delle classi quinte della scuola primaria dell’Istituto comprensivo di Caldarola comprendente i comuni di Belforte del Chienti, Caldarola, Camporotondo di Fiastrone, Cessapalombo, Serrapetrona. Il concorso, alla sua 2^a edizione, con carattere di pluriennialità, è intitolato ad “Annamaria Rioli in Piccioni”, mamma di Giuseppe, scomparsa nel febbraio del 1997, all’età di 52 anni. Inoltre la ditta ha istituito quest’anno anche un premio “Bontà” intitolato a Caterina Fanelli in Bellesi, suocera di G. Piccioni, scomparsa all’età di 62 anni, destinato a tutti gli alunni dell’Istituto comprensivo che si siano distinti per comportamenti benevoli verso gli altri, dettati da sentimenti di bontà, altruismo e desiderio d’aiuto reciproco. Il concorso, finalizzato allo sviluppo della



Gli alunni della scuola primaria di Serrapetrona

cultura della solidarietà e della bontà, si è concluso il 10 maggio. La commissione giudicatrice era composta per metà da membri esterni nelle persone della prof.ssa Laura Patrioti Laurenzi e del prof. Rossano Cicconi, e per la restante metà da membri interni: la prof.ssa Palma Meschini e la prof.ssa Cristina Mozzicafreddo). La commissione, presieduta dal dirigente scolastico prof. Sergio Piccioni, ha esaminato gli elaborati, seguendo i criteri di sistematicità, originalità, coerenza e creatività.

I tre premi di 250 euro, 100 euro e 50 euro (da

utilizzare esclusivamente per l’acquisto di materiale scolastico presso la cartoleria di Danila Crescenzi in viale Umberto I a Caldarola) sono stati assegnati a Giovanni Carfagna (primo premio), della scuola primaria di Belforte del Chienti, con la seguente motivazione: *“Il testo, coerente ed originale, rivela una sensibilità profonda e toccante. È personale, convincente*



e commovente, fa riflettere sul bisogno d’aiuto che hanno le persone incapaci di affrontare la vita in tutti i suoi aspetti”. Il secondo premio è andato a Matteo Vergari, della scuola primaria di Caldarola, per aver trattato il tema della solidarietà e dell’integrazione *“con riflessioni significative su esperienze e propositi personali e costruttivi”*.

Arash Deep, della scuola primaria di Cessapalombo, ha ricevuto il terzo premio per aver raccontato *“una storia vera d’integrazione, avvenuta in un contesto socio-ambientale aperto, collaborativo e solidale”*. Una menzione speciale è andata a Silvia Mirabelli e Balzi Francesca, della scuola primaria di Serrapetrona, che hanno ricordato l’esperienza della loro comunità scolastica, la “Bancarella della solidarietà”, e a Cerma Redon, della scuola primaria di Camporotondo, per la *“validità del suo messaggio d’integrazione e solidarietà”*.

La cerimonia ha poi suscitato la commozione dei presenti quando si è giunti all’assegnazione del Premio Bontà (150 euro) a Michela Vita, della classe quarta della scuola primaria di Belforte del Chienti. *“L’alunna è stata meritevole di tale premio per l’atteggiamento che assume nei confronti dei compagni; infatti è sempre sorridente e serena insegnando a tutti l’amore per la vita. Per questo suo carattere solare i compagni le vogliono molto bene. Michela, nei quattro anni di scuola primaria, è migliorata sempre di più nei rapporti con gli altri, con la sua tenacia e fierezza è sempre un esempio di grande stimolo e forza per se stessa e per tutto l’ambiente*



scolastico”.

La premiazione è avvenuta in un clima di grande serenità e partecipazione da parte di tutti gli alunni e dei genitori e docenti presenti. Il Dirigente scolastico Sergio Piccioni ha ringraziato le autorità del Comune di Serrapetrona, la ditta Giga nei suoi rappresentanti, il colonnello Francesco Laurenzi, presente alla premiazione, e si è complimentato con tutti gli intervenuti, che hanno reso ancora più calda e piena di buoni sentimenti una delle prime luminose giornate primaverili.



Il Colonnello Laurenzi durante la premiazione

I BAMBINI DELLA SCUOLA PRIMARIA DI SERRAPETRONA SCRIVONO...

I bambini di 1^a



Buonasera a tutti, noi bambini di prima abbiamo fatto passi da gigante, con il nostro amico Flip l'alfabeto abbiamo imparato, a contare siamo riusciti così la matematica e l'italiano per noi non hanno segreti, e il nuovo anno affronteremo lieti.

La nostra bravissima prof di musica, Melissa, ci ha preparati per il saggio di fine anno, tra ritmi, sonorizzazioni, canti e musicalità ci siamo divertiti ed un bello spettacolo abbiamo offerto a tutti i presenti.

I Grinch che rubarono il Natale



Come ogni anno, in occasione del Natale, noi bambini della scuola Primaria di Serrapetrona, ci siamo esibiti in uno spettacolo. Era una divertente storia, (riadattata dal film “Il Grinch che aveva rubato il Natale”) che parlava di esseri mostruosi, che si atteggiavano da duri e la gente pensava fossero insensibili e cattivi, in realtà sotto la loro dura scorza si celava un



cuore d'oro, bisognoso d'affetto ed amicizia.

La parte recitata era intercalata da canzoni e balletti, che le nostre bravissime Melissa e Valeria ci hanno pazientemente insegnato. La mamma di un nostro compagno, Silvestro, ci ha dato una mano nel preparare la scenografia, che rappresentava la montagna di Punta Bo dove abitavano i Grinch. Inutile dire...quanto ci siamo divertiti!



Il Palazzo della Regione

Il 17 Febbraio scorso sono andata, con altri alunni delle classi quinte del nostro Istituto Comprensivo, a visitare il Palazzo della Regione in Ancona. *(Silvia)*
 Una volta entrati, siamo passati per un lungo corridoio dove c'erano tanti uffici dei vari rappresentanti del governo regionale, ci hanno detto che dovevamo fare silenzio perché altrimenti disturbavamo il loro lavoro. *(Francesca)*
 Per un secondo ho fantasticato di lavorare lì anche io, non si sa mai in futuro! *(Silvia)*
 Usciti dal corridoio c'era una grande sala dove i consiglieri si riuniscono, io ero seduta sulla poltrona di Giammario Spacca, che sensazione! *(Silvia)*
 La cosa che mi ha emozionato di più è quando mi sono

seduta al posto del vicepresidente, è stato interessante ascoltare la signora che ci spiegava come si svolgevano le riunioni in quella stanza, quali erano i compiti dei vari consiglieri e come lavoravano. *(Francesca)*
 Mi è piaciuto ascoltare quella guida perché sapeva parlarci in modo chiaro e comprensibile ed era molto simpatica. Ogni tanto faceva delle domande e noi eravamo le prime a rispondere. Finita la visita ci ha accompagnato al bar e ci hanno offerto una buona merenda. Questa uscita mi è piaciuta, ho potuto vedere dal vivo quello che a volte si guarda in TV. *(Silvia)*
 A me questa gita ha interessato perché ho potuto capire meglio alcune cose studiate in geografia. *(Francesca)*

Gita al laboratorio dell'arcobaleno

“Mi chiamo Jasmine, ho 10 anni e frequento la 4^a elementare della Primaria di Serrapetrona. Il 5 maggio scorso, con tutti i compagni della mia scuola e le maestre, siamo andati a Recanati a visitare una fattoria didattica per conoscere il grano, la farina, come si fanno il pane e la pizza”. *(Jasmine)*
 “C'era un signore che si chiama Ettore che ci ha portato in un capannone dove c'era un'antica macina a mano”. *(Tamara)*
 “Lui ci faceva girare la ruota, mi divertivo un mondo”, *(Alessia)* “da sotto usciva la farina integrale, perché attorno ai chicchi di grano c'è una specie di pelle chiamata crusca”. *(Tamara)*

“Mi è piaciuto macinare il grano in quel modo antico, ci ha dato anche della farina da pulire con un setaccio, la parte bianca era farina vera e propria, la parte più scura era crusca”. *(Luca)*
 “La cosa che mi ha entusiasmato di più è stata impastare la pizza ed il panino, il signor Ettore passava e ci sporcava di farina le guance, mentre le nostre mani erano irriconoscibili; mi sono meravigliato a pranzo quando abbiamo mangiato le nostre pizze, erano veramente squisite”. *(Francesco)*
 “Mentre Ettore portava a cuocere le nostre meraviglie siamo andati a giocare fuori. In seguito mi ha interessato conoscere tutti i tipi di cereali che quel signore ci ha proposto, mi ha incuriosito assaggiarli, erano buonissimi”. *(Luca)*
 “Nel pomeriggio ci ha portato in un campo pieno di spighe e ci siamo buttati a correre e rotolare” *(Alessia)*.
 “Poi siamo andati a vedere lo 'zoo di campagna', c'erano le galline, un gallo enorme, una mula, le capre. Una era nata la notte prima, che carina!” *(Jasmine)*.
 “Ettore ce l'ha fatta accarezzare ed era morbidosissima. A me è piaciuta questa gita perché abbiamo fatto delle belle scoperte e ci siamo divertiti”. *(Francesco)*



Classe 4^a

edicasa caccamo
 edilcasa caccamo s.r.l.

Sede Centrale
 Serrapetrona (MC)
 via Nazionale, 96/98
 (Fraz. Caccamo) 62020
 Tel. 0733.905521-2
 Fax 0733.905377

Filiali
 Civitanova M. (MC)
 Strada del Casone, 15
 Tel. 0733.771546 - 773152
 Fax 0733.782566
 www.edicasa-caccamo.com
 email info@edicasa.caccamo.com

Cascia (PG)
 Loc. Padule
 Tel. 0743.71310
 Fax 0743.71515

Studio Tecnico Geometra
Bonanni Piernicola

Studio : Via M.L. King n° 11/13
 62029 Tolentino (MC)
 Tel./Fax 0733/961142 - cell. 347/4743962
 Abitazione : via Beniamino Gigli n° 15
 62020 Serrapetrona (MC)
 p.i. 01323200434
 e mail : geometrabonanni@interfree.it

- Progettazione, direzione lavori e contabilità edili
- Ristrutturazioni edilizie
- Consulenze tecniche e perizie di stima
- Pratiche catastali e rilievi topografici

CALZATURE SIRA

GEOX - TIMBERLAND - MELLUSO - CAMPANILE
 CLARKS - MEPHISTO - ECCO

Serrapetrona (MC) - Via Nazionale, 48 Fr. Caccamo
 Tel. 0733 905173



Urbisaglia

“Mi chiamo Francesca e frequento la classe 5^a della scuola Primaria di Serrapetrona. Insieme a Silvia, la mia compagna, alla maestra Floriana e ad altre scolaresche dell’Istituto Comprensivo, il 29 aprile siamo andati a visitare gli scavi archeologici ad Urbisaglia”. (Francesca)
 “Dapprima siamo entrati nell’acquedotto romano: scavato sotto terra, era altissimo, buio, con qualche pozzanghera d’acqua perché i giorni precedenti era piovuto. Sono rimasta stupita perché ho pensato a come poteva essere possibile che senza le tecnologie di oggi gli antichi siano riusciti a costruire opere così



enormi e funzionanti!” (Silvia)

“Una delle cose che mi ha emozionato è stato l’anfiteatro, soprattutto passare sotto il tunnel, dopo la porta libitinense, dove un tempo facevano uscire i gladiatori morti e da allora si dice che passare lì allunga la vita”. (Francesca)

“Nell’anfiteatro si esibivano gladiatori, belve, a me ha fatto un po’ di paura perché una volta morivano tanti gladiatori, va bene che erano schiavi in cerca della libertà, ma erano costretti a fare cose orribili e a morire per far divertire gli altri! Abbiamo visto anche la ricostruzione in scala del teatro, era molto bello, mi è sembrato di vedere la gente che applaudiva gli attori. La cosa che mi ha colpito di più sono state le fondamenta del tempio della Dea Salus, davvero imponenti, il tempio doveva essere immenso”. (Silvia)
 Questa giornata è stata interessante perché mi è servita per conoscere meglio la civiltà romana e per vedere più da vicino come vivevano i Romani. (Francesca)

Classe 5^a

Finalmente in vacanza!

Nella foto a destra un momento dello spettacolo di fine anno, svoltosi lo scorso 8 giugno. La recita, come ormai è consuetudine, ha riscosso grande successo di pubblico. Il merito va naturalmente ascritto a tutti gli alunni, ma anche a tutto il corpo insegnanti, nonché al maestro Melissa Cecapolli, che ha curato l’aspetto musicale, e a Barbara Giorgi, coordinatrice dello CSEP, che ha curato le scenografie.



Due ragazzi di Serrapetrona “sugli scudi”

Il giorno 29 giugno 2010 preso l’I.I.S. “FILELFO” di Tolentino, alla presenza delle Autorità locali, dei Dirigenti Scolastici di diversi Istituti della città e del territorio circostante e degli studenti dello stesso Istituto, si è tenuta la cerimonia di premiazione relativa alle “eccellenze” emerse nell’anno scolastico 2009/2010 nelle varie discipline di studio e sportive. Fra gli altri, sono stati premiati due studenti provenienti dal nostro piccolo Comune e frequentanti entrambi la stessa 2^aA del liceo scientifico:

Zeppa Riccardo ha conquistato brillantemente il primo posto ai “Giochi di Anacleto”, gara di conoscenza della Fisica.

Fabbri Monica, invece, ha superato con costanza due gare sportive, arrivando terza nella fase provinciale outdoor di Montecassiano (corsa a scatto 80 m) e seconda nella fase indoor regionale di Ancona (corsa a scatto 60 m).

Ci piace ricordare che questi ragazzi provengono entrambi dalla piccola scuola primaria di Serrapetrona. A loro i nostri migliori auguri.





La nostra gita a Roma

Siamo i bambini di 4°/5° della scuola primaria di Serrapetrona, vi racconteremo di una bella gita a Roma organizzata dal nostro Comune.

Siamo partiti il 23 maggio alle ore 5:00 del mattino, eravamo entusiasti, tutti vestiti uguali con la tuta dell'Ascoli calcio. *(Francesco)*

Eravamo un po' assonnati, ma molto eccitati, così durante il viaggio non abbiamo dormito. Appena arrivati a Roma siamo andati in Piazza S. Pietro, molta gente faceva le foto, la chiesa era enorme, le statue degli apostoli di Gesù ci guardavano dall'alto, la statua di S. Pietro era bellissima, tutto sembrava gigantesco; c'erano anche due enormi fontane che spruzzavano acqua, erano ai lati di un obelisco che finiva a punta verso l'alto. Un lunghissimo ed altissimo colonnato sembrava incorniciare la chiesa. *(Silvia)*

Ci siamo messi a fare la fila per assistere alla messa del Papa, mentre mia madre ed il Sindaco sono andati a prendere i pass per entrare nella basilica. All'ingresso una guardia mi ha bloccata perché doveva passare un cardinale, poi mi sono seduta nella navata laterale, che meraviglia! Quanti affreschi! Grazie a Mons. Marini siamo potuti entrare, se non era per lui, avremmo dovuto stare di fuori con tutto quel caldo! *(Francesca)*

Ho provato una forte emozione per essere in S. Pietro, la chiesa è meravigliosa, il soffitto affrescato, c'è



la statua della pietà di Michelangelo che sembra vera, all'entrata c'erano le statue di due leoni sdraiati, uno a destra ed uno a sinistra, l'altare era stupendo perché era affrescato e dorato con quattro colonne dorate intorno. *(Tamara)*

La S. messa era solenne, perché era il giorno della Pentecoste, perciò il Papa l'ha celebrata in latino con molti

canti gregoriani *(Francesca)*, ma la preghiera dei fedeli l'ha recitata in varie lingue tra cui il portoghese, l'inglese, il tedesco ed altre. *(Silvia)*

Dopo la celebrazione Monsignor Marini ci ha ricevuti vicino porta S. Anna *(Francesca)*, gli abbiamo regalato un libriccino con una lettera e dei disegni, fatti da noi, che rappresentavano Serrapetrona e Castel San Venanzo. Lui è stato molto contento, ci ha ringraziati e ci ha



sorriso stringendoci la mano. *(Tamara)*

Quando siamo usciti, la piazza era gremita di persone, provenienti da tutto il mondo, questo mi ha molto colpito. Ormai era quasi ora di pranzo, così ci siamo seduti sotto il colonnato ed abbiamo mangiato. *(Luca)* Io, Giammarco, Marco ed i nostri genitori, con il Sindaco e gli assessori, abbiamo fatto il giro turistico sul bus scoperto, abbiamo visto il Colosseo, la chiesa dove hanno crocifisso S. Pietro, piazza Navona, piazza Venezia. Alle ore 16:00 come previsto ci siamo ritrovati al Gianicolo e siamo ripartiti per le Cascate delle Marmore. *(Jasmine)*

L'esperienza di vedere le cascate è stata bellissima, siamo saliti fino ad una grotta, siamo entrati ed abbiamo visto le cascate vicinissime, ci siamo bagnati tutti, nell'aria c'era una nebbiolina e tanto vapore, il rumore dell'acqua era fortissimo. *(Alessia)*

Durante il ritorno eravamo veramente stanchi, qualcuno si è pure addormentato, per me questa gita è stata veramente emozionante *(Francesco)*, direi indimenticabile, un ringraziamento al Comune che ha offerto a noi bambini questa possibilità. *(Silvia)*



Grande successo per il concerto di Capodanno

Lo scorso 3 gennaio, nello scenario della chiesa di Castel San Venanzo, si è tenuto un concerto per organo e voci liriche, organizzato dall'associazione musicale "Dolci armonie" di Montecassiano.

Le voci che si sono esibite in questo concerto di Capodanno, accompagnate all'organo dal maestro Camillo Valenti, sono state tre: il tenore Augusto Celsi si è esibito in varie arie, tra le quali l'Ave Maria di Gounod ed il Nessun dorma dalla Turandot di Puccini, mentre il soprano Rosita Ramini si è distinta soprattutto con "O mio babbino caro" dal Gianni Schicchi di Puccini. A completare il "terzetto" di voci, infine, ricordiamo il contralto Maria Rosaria Abategiovanni, che ha dato prova della propria bravura nel famoso "Largo" di Händel e nell'aria "Voce di donna", tratta dalla Gioconda di Ponchielli.



L'iniziativa, presentata con maestria da Giorgia Isidori ed alla quale ha preso parte, oltre a varie autorità, anche Pierluca Trucchia, presidente dell'associazione musicale "Beniamino Gigli", si è snodata attraverso un programma musicale, che è stato caratterizzato da brani di tipo sacro nella prima parte e da musiche più strettamente natalizie nella seconda.

Il concerto è stato anche l'occasione per un momento non meno significativo, vale a dire il conferimento di un premio, sotto forma di targa, a Clementina Ciccarelli, da anni infaticabile sagrestana. Il premio è stato consegnato da Lamberto Cicarilli, membro dell'Associazione musicale, che, per l'occasione, ha fatto dono alla chiesa ed alla collettività tutta di Castel San Venanzo di una stufa. La motivazione del premio a Clementina è stata semplice, ma profonda e ricca di significato: "Per il suo forte attaccamento alla chiesa di Castel San Venanzo".



L'Infiorata a Serrapetrona

Riceviamo e pubblichiamo:

Il Corpus Domini (espressione latina che significa Corpo del Signore) si celebra la domenica successiva alla solennità della Santissima Trinità, nella seconda settimana dopo la Pentecoste.

Ogni anno, e ormai da oltre dieci anni, nella notte che precede questo evento, due ragazze, Alessandra Corvini e Denise Scagnetti, di 24 anni, si ritrovano nella piccola Chiesa di santa Maria delle Grazie, detta di "Borgo". In ginocchio sono lì per ore, nel silenzio del paese addormentato, supportate dai loro ragazzi o da qualche amico e da un'assistente speciale, Luisa Scagnetti in Quacquareni, che nonostante le intemperie della lunga vita, le aiuta come può.

La stanchezza con il passare delle ore si fa sentire, ma l'emozione nel portare avanti questa tradizione è grande. All'alba nella chiesina è sorto un nuovo capolavoro floreale. Per completare l'opera al mattino, prima della processione per le vie di questo caratteristico paesino, ci si ritrova in strada con chi abita vicino alla chiesina per crearci davanti un bel tappeto con i fiori che hanno raccolto. Brave ragazze e grazie a chiunque ha contribuito alla realizzazione di questa impresa.





Un romanzo d'amore a Serrapetrona

La casa editrice “Gruppo Albatros il filo”, con la collana “Nuove Voci”, ha pubblicato nel mese d'aprile 2010 il primo romanzo di Giuseppe Bertolini intitolato “Lo specchio”. L'introduzione recita: *“Questa è una storia d'amore. Questa storia è l'amore. L'amore di un figlio e di un padre, di una figlia e di una madre, di un uomo e di una donna, di un uomo e una donna verso il figlio, di un Padre che non ha più figli, di un figlio che ritiene di non avere più un padre. L'amore per la vita, quello verso la terra natia, quello delle scoperte e del mondo. L'amore verso se stessi, il rapporto spesso contraddittorio con se stessi, la difficile convivenza nella mente di due esistenze, una reale ed una che ad essa corre parallela, che reale non è, ma che è in grado di influire sulla vita vissuta. Rapporti spesso conflittuali, talora antitetici, ma destinati a tornare così, da chiudere sempre il cerchio della vita”*. L'autore, che da ragazzino era ospitato dagli zii di Roma nella casa di Serrapetrona, grazie anche ai suoi ricordi infantili, racconta una storia che nasce e finisce proprio in questo piccolo paese delle colline maceratesi. Leggiamo infatti: *“Serrapetrona, Marche, anni Sessanta. Fausto è un ragazzino un pò in carne, benvoluto, ma anche preso in giro dai suoi compagni di gioco. Non ama specchiarsi, osservare la propria immagine restituita da un sadico strumento che 'non può dare un'immagine reale'. Stessi anni, Acate, Sicilia. La piccola Concetta, ultima arrivata dopo quattro figli maschi, cresce indipendente e bella, per lei lo specchio è uno strumento per conoscersi meglio. Fausto e Concetta, si troveranno ad affrontare situazioni e scelte di vita simili: attraverso una piccola grande ribellione si opporranno ad un destino prestabilito, cambieranno la loro vita, operando le proprie scelte personali. E si incontreranno un giorno, come due persone che in realtà si conoscono da sempre...”*. Pur se la

storia narrata è frutto dell'immaginazione dell'autore, è reale la descrizione del paese Serrapetrona e dei paesi vicini, come pure sono realistiche le descrizioni della gente, delle usanze, delle feste, delle varie organizzazioni civiche e religiose, dei prodotti tipici e, in primis, della vernaccia. Nel romanzo ritroviamo aspetti peculiari di Serrapetrona, quali nomi propri, cognomi, mestieri, descrizioni fisiche e caratteri, ma tutti sapientemente mescolati tra di loro rispetto a quelli reali, in modo che si eviti di farli coincidere con fatti o persone realmente accaduti o esistenti. Di fatto però il romanzo è una vera e propria cartolina di Serrapetrona, non stampata su fotografia, che può preannunciare, a chi la vede per la prima volta, solo l'aspetto paesaggistico-architettonico, ma stampata con parole diligentemente usate dall'autore, che ha saputo dare a chi apre il libro una lettura molto scorrevole e piacevole. È un romanzo, che chi ha, o ha avuto, a che fare con Serrapetrona non può non leggere, perché è come perdersi di vedere un film che un pò gli appartiene e dove ognuno di loro è tra gli attori partecipanti. Un romanzo che in ogni caso dovrebbero leggere tutti quelli che ai sentimenti danno un ruolo primario nella propria esistenza, quei sentimenti che l'autore ha saputo così bene trasmettere al lettore, a tratti anche in maniera commovente. Complimenti vivissimi all'autore Giuseppe Bertolini, di professione dirigente medico presso la Asl di Rovigo, che oltre ad essere autore di pubblicazioni scientifiche, ama scrivere racconti e romanzi che, tranne ‘Lo specchio’, non ha mai consegnato alle stampe. L'augurio è che il sicuro successo di questo romanzo sia da stimolo a pubblicarne altri ancora più belli.

Paolo Mariantoni

Presto la santificazione della beata Camilla Battista: da Serrapetrona un miracolo dimenticato

Il 2010 sarà l'anno della santificazione della beata Camilla Battista da Varano. È dello scorso dicembre, infatti, la notizia dell'avvenuta autorizzazione alla pubblicazione del decreto per la canonizzazione della fondatrice del monastero di Santa Chiara a Camerino. Ora resta da attendere l'indizione del concistoro pubblico da parte di Benedetto XVI ed il voto dei cardinali. Successivamente il pontefice potrà dichiarare santa la beata Camilla e se così fosse, sarebbero passati esattamente sessanta anni dall'ultima canonizzazione

di una marchigiana, la corinaldese Maria Goretti. Tante sono state le guarigioni attribuite alla beata da Varano e tra queste ce ne sarebbe una avvenuta anche nel territorio di Serrapetrona. È stato Paolo Mariantoni a trovarne traccia nella chiesa di Castel San Venanzo. Si tratta di una precisa relazione dell'ex parroco don Giuseppe Bonanni, che fu a Castel San Venanzo tra il 1921 ed il 1933. Il sacerdote parla della prodigiosa guarigione di Nazzareno Ulissi, risalente al 1928. Questi, di ritorno



da una giornata dai campi, avrebbe accusato un grave malore, con febbre molto alta e chiari sintomi di polmonite arrabbiata. Un mese dopo la situazione era peggiorata a tal punto che il parroco amministrava già i santissimi sacramenti al malato. Le cose erano però destinate a cambiare di lì a poco. Una compaesana

di Ulissi, infatti, di ritorno dalle feste centenarie dedicate proprio alla beata Camilla, regalò all'uomo un'immagine della suora. Da allora Nazzareno Ulissi si ristabilì gradualmente, ma completamente, come attestato con notevole stupore anche dai medici dell'epoca.

Nuovi successi per Michele Dialuce

Dopo il titolo di campione d'Italia nella categoria junior di mountain bike, conseguito lo scorso anno ai campionati italiani riservati alla polizia municipale, Michele Dialuce si è nuovamente distinto in sella ad una due ruote, dando lustro così, a suo modo, alla nostra Serrapetrona.



Nello scorso mese di maggio Michele ha preso parte, infatti, al giro di Liguria, con due tappe, quella a cronometro e quella in linea, riservate ai soli dipendenti delle polizie municipali italiane e valide appunto per il trentanovesimo campionato italiano di specialità. Al termine il ciclista settempedano è riuscito a fregiarsi del tricolore in entrambe le prove, sia quella contro il tempo, sia quella in linea, nella categoria a lui riservata, quella junior che comprende atleti d'età compresa tra 28 e 32 anni. Entrando più nello specifico, la cronometro individuale si è svolta su un percorso in salita di circa otto chilometri, mentre la seconda tappa ha visto gli atleti percorrere

le strade del lungomare di Genova, per un totale di circa 54 chilometri.

A Michele vanno naturalmente le più vive congratulazioni da parte dell'Amministrazione comunale e della cittadinanza tutta.

Gruppo comunale di Protezione Civile

Numerose sono state le attività che il gruppo comunale di Protezione Civile ha svolto in questa prima parte dell'anno.

Nel mese di febbraio 2010 il gruppo ha partecipato all'“Esercitazione del Volontario di Protezione Civile della Regione Marche”, tenutasi a Frontignano e patrocinata dal Comune di Ussita.

Il mese successivo, alcuni volontari hanno partecipato a Sforzacosta al corso sulla “Sicurezza stradale”, organizzato dalla Polizia Stradale, durante il quale hanno appreso utilissime nozioni riguardanti le procedure da osservare quando si è a diretto contatto con le persone in situazioni ordinarie e di emergenza.

A luglio c'è stata la partecipazione all'“Esercitazione con osservatori europei per il rischio incendio boschivo” a Sarnano. Inoltre, il Gruppo comunale di Protezione civile ha svolto regolare servizio nel corso delle seguenti manifestazioni: Festa dei Fiori a Caccamo; Corsa alla spada a Camerino; Corsa ciclistica “Fondo Terre dei Varano” memorial Dario Drago, Francesco Gentili, Alberto Pennesi; Festa di San Giacomo a Caccamo.

I volontari hanno poi dato totale disponibilità per la loro reperibilità dal 26 luglio al 1 agosto sull'autostrada A14 per 24 ore giornaliere, in caso di notevoli disagi.

Nel corso del 2010, inoltre, il Gruppo di Serrapetrona si è arricchito di tre nuovi iscritti: Cicconofri Diego, Maggi Yuri e Zeppa Riccardo. Gli stessi, essendo ancora minorenni, svolgeranno attività di formazione e nel frattempo faranno “esperienza” da semplici osservatori delle attività svolte dai volontari di lungo corso. Le iscrizioni al gruppo comunale di Protezione Civile sono sempre aperte. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'ufficio tecnico comunale.





Breve storia della Società Filarmonica “Giuseppe Verdi”

Nelle pagine del Banditore parliamo praticamente in ogni occasione delle attività e dei concerti del Corpo Bandistico “Giuseppe Verdi” del nostro Comune. Non tutti però ne conoscono la storia, una storia ormai più che secolare. Dopo l’unità d’Italia, infatti, nell’anno 1870, il nostro concittadino Clemente Bacchini fondò il Corpo Bandistico di Serrapetrona con il nome di Società Filarmonica “Giuseppe Verdi”. Tutti i cittadini si trovarono uniti dal desiderio di far musica. L’incarico per la scuola di musica e per la direzione della banda fu affidato al maestro Pilade Bennati di Caldarola.

Finita la Prima Guerra Mondiale, tutti gli abitanti di Serrapetrona si ritrovarono in assemblea e decisero di ricostruire di nuovo la banda musicale, approvarono lo statuto e il Consiglio Comunale rinnovò pochi mesi dopo il suo appoggio.

Fino al secondo conflitto mondiale vari maestri si sono succeduti alla direzione della banda, tra i quali il maestro Aldo Buscalferri di Caldarola. La Banda,

anche in quella occasione disciolta a causa degli eventi bellici, fu ricostruita nell’anno 1947 per la buona volontà dei cittadini e dell’interessamento del cav. Ferdinando Ciuffoni, il quale ne fu eletto presidente, ed il capo musica Nello Gatti trovò nella persona di Enzo Biondi il nuovo direttore della banda stessa.

Fino agli anni ‘70 non ci furono sostanziali cambiamenti nell’organizzazione del corpo bandistico. Dal 1978, per l’interessamento di alcuni componenti, si rafforza l’attività bandistica grazie all’appoggio della Regione Marche con sovvenzionamenti alla scuola di musica.

Dagli anni ‘90 l’attività della Banda ha avuto un’ulteriore crescita, effettuando concerti anche al di fuori dell’ambito regionale. Vari sono i maestri che si sono succeduti fino ad oggi, tra i quali Luciano Gentili, Stefano Scioli, Domenico Fratini, Antonio Riccobelli e l’attuale direttore, prof. ssa Melissa Cecapolli. Oggi, grazie alla passione dell’attuale presidente Vittorio Borri ed alla competenza di Melissa Cecapolli, raggruppa ed insegna musica a più di venti ragazzi e ragazze del territorio.



Concerto di Inizio Anno - 5 gennaio 2010



La Banda al completo con il Parroco Don Oreste, in occasione del concerto tenuto nella Chiesa di San Paolo di Borgiano, per la Festa della Famiglia del 27 giugno 2010.



Concerto di fine anno dei ragazzi del Centro di Orientamento Musicale, che hanno frequentato numerosi il corso tenuto dal Maestro Melissa Cecapolli, nella foto con il Presidente della Filarmonica, Vittorio Borri.



6 gennaio: la befana arriva a Collina di Serrapetrona, portando dolci e giochi. Per allietare la serata, esibizione del coro Equi-voci di Urbisaglia, che ha eseguito canti gospel.



28 marzo: matrimonio civile di Nazzareno Semmoloni e Tiziana Graziani presso la sala consiliare del Comune di Serrapetrona.



18 aprile: gita a Serrapetrona del gruppo Humana-Dimora, nella foto insieme a Don Aronne.



1 maggio: decima edizione della Festa dei Fiori a Caccamo. Premiazione del miglior espositore.



1 maggio: decima edizione della Festa dei Fiori a Caccamo. Panoramica degli espositori.



6 giugno: Festa del Corpus Domini. La processione lungo le vie del paese e gli addobbi floreali nella Chiesa di Borgo.



Visita alla Chiesa di S. Francesco del Prof. Leonardo Filippo dell'ospedale Gaslini di Genova.



27 giugno: Festa della Famiglia a Borgiano. Concerto della Banda Cittadina nella Chiesa di San Paolo.



25 maggio: i bambini della scuola dell'infanzia di Camporotondo, insieme alle loro insegnanti, in visita al Museo dell'Uomo.



13 febbraio: continua la tradizione familiare con l'inaugurazione del ristorante "Pa' e salato" a Caccamo, di Samuele e Riccardo Antenucci.



Febbraio: festa di carnevale dei ragazzi di Serrapetrona che si è svolta nei locali del Vecchio Mulino del Borgo.